

ACCORDO

per la realizzazione del

PIANO TRIENNALE DETTAGLIATO 2025-2027

tra

Regione Toscana (di seguito denominata Regione), con sede in Firenze, Palazzo Sacratì Strozzi, Piazza del Duomo, 10, codice fiscale 01386030488, rappresentata da Alessandro Salvi, in qualità di Dirigente del Settore Welfare e Innovazione Sociale, domiciliato per la sua carica in via di Novoli, n.26 a Firenze, avente i poteri per il presente atto

e

Coordinamento Toscana Caritas ETS- TosCaritas ETS C.F. 94309290487, con sede legale in piazza dei Pucci, 2, 50122 Firenze, rappresentata da Vincenzo Lucchetti e avente i poteri per il presente atto per la realizzazione di azioni e percorsi innovativi nell'area povertà ed esclusione sociale funzionali al sostegno e supporto della programmazione e gestione delle politiche sociosanitarie nel territorio regionale; - d'ora innanzi anche solo denominata "TosCaritas ETS"

Premesso che

- la Regione, attraverso l'Osservatorio Sociale regionale di cui all'art.40 della legge regionale 41/2005, svolge funzioni di studio e analisi relative ai fenomeni sociali più rilevanti presenti in Toscana, al fine di fornire dati, informazioni e conoscenze utili alla programmazione sociosanitaria regionale e di zona-distretto;
- i Centri di Ascolto Caritas svolgono le funzioni di accoglienza di quanti si presentano, indipendentemente dalla razza, dal sesso, dalla religione; ascolto attraverso operatori, orientamento verso strutture presenti sul territorio come servizi sociali, patronati, centri di accoglienza etc.; prima risposta in termini di beni e servizi materiali, sussidi, alloggio, sanità/igiene personale; elaborazione di un progetto di aiuto alla persona per la ricerca di una soluzione a lungo termine del disagio;
- il progetto Mirod (Messa In Rete degli Osservatori Diocesani), promosso dal 2003 dalla Caritas e che attualmente raggruppa a livello regionale oltre 190 Centri di Ascolto, mira a coordinare funzioni quali la rilevazione e raccolta in un unico database informatico dei dati delle persone che accedono ai servizi dei Centri di Ascolto per mezzo di una scheda condivisa, e l'elaborazione dei suddetti dati per la realizzazione del dossier annuale delle Caritas della Toscana sulle povertà regionali.
- la Caritas è l'organismo pastorale della Conferenza Episcopale Toscana che coordina all'interno del territorio regionale le Caritas di ambito diocesano a cui afferiscono i relativi Centri di Ascolto;
- le Caritas diocesane della Toscana svolgono, per mezzo dei Centri di Ascolto, funzioni di osservatori diocesani delle povertà e delle risorse (OPR) in linea con le indicazioni della Caritas italiana;
 - le attività per Caritas Toscana- Conferenza Episcopale Toscana sono svolte in continuità da Coordinamento Toscana Caritas ETS- TosCaritas ETS C.F.

94309290487, iscritto nel RUNTS con il decreto dirigenziale n 7771/2022, con numero repertorio n. 2742, in quanto ente del Terzo settore iscritto al RUNTS e quindi con tutti i requisiti necessari alla stipula di accordi con la P.A. come previsto dal Codice all'art. 55 nello svolgimento delle sue attività di interesse generale nell'area povertà ed esclusione sociale funzionali al sostegno e supporto della programmazione e gestione delle politiche sociosanitarie nel territorio regionale;

Considerato che

- la Regione ha sostenuto il progetto Mirod fin dalla sua nascita riconoscendone il ruolo rilevante per il supporto alla programmazione e gestione delle azioni di contrasto alla marginalità estrema attraverso l'organizzazione in un unico basamento informativo e l'analisi dei dati in esso contenuti sui bisogni e le condizioni di vita di coloro che accedono ai Centri di Ascolto, pubblicati nel dossier annuale delle Caritas della Toscana sulle povertà regionali;
- l'evento annuale di presentazione del dossier delle Caritas della Toscana sulle povertà rappresenta per la Regione un punto di riferimento prezioso e consolidato negli anni ai fini dell'integrazione delle conoscenze disponibili sul fenomeno della povertà, dello scambio di esperienze con gli attori del sistema nell'ambito delle policy di contrasto all'esclusione sociale e del miglioramento delle conoscenze a supporto della programmazione e gestione delle politiche e degli interventi del sistema pubblico e nell'ambito dei progetti di studio ed approfondimento dell'Osservatorio sociale regionale;
- l'attenzione al mondo giovanile costituisce uno dei fondamenti dell'azione Caritas che da sempre ha promosso attività di volontariato e cittadinanza attiva in modo particolare collaborando con scuole e associazioni al fine di rendere i giovani corresponsabili della vita civile del proprio paese, concretizzando questa attenzione attraverso il sostegno ad esperienze come il servizio civile nazionale, regionale e l'anno di volontariato sociale.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 – Premessa

La premessa fa parte integrante del presente accordo.

Articolo 2 – Finalità e obiettivi

Con il presente accordo le parti disciplinano le modalità di reciproca collaborazione al fine di gestire, supportare e valorizzare il Piano triennale dettagliato 2025-2027 di attività concernenti percorsi innovativi nell'area delle povertà e dell'esclusione sociale, secondo un orientamento funzionale a sostenere il miglioramento continuo delle funzioni di programmazione e gestione delle politiche sociali e socio-sanitarie integrate sul territorio regionale per il perseguimento degli obiettivi/macroazioni di:

- SPERIMENTAZIONE di azioni e percorsi di inclusione sociale finalizzati al rafforzamento delle capacità di programmazione e gestione delle politiche di lotta alle povertà, con particolare attenzione a tutto ciò che riguarda l'innovazione dei modelli di intervento e la condivisione delle informazioni, in una prospettiva di supporto e contributo al sistema informativo sociale regionale;

- ATTIVITA' di restituzione e di animazione sul territorio e nelle comunità locali relativamente ai contenuti ed ai risultati del presente accordo, con particolare attenzione a favorire e promuovere lo scambio di esperienze dei diversi attori che operano nell'ambito delle povertà, nel quadro di quanto previsto dal piano nazionale e regionale di lotta alle povertà;
- PROPOSTA DI NUOVI STRUMENTI di ricerca e analisi e potenziamento degli strumenti e dei sistemi informativi esistenti al fine di contribuire a sviluppare la conoscenza integrata dei bisogni sociali e a garantire il raccordo tra le azioni e le risorse messe a disposizione dagli enti firmatari ed il sistema degli interventi e dei servizi territoriali di zona-distretto di cui al quadro normativo e alle linee programmatiche e di indirizzo di livello nazionale e regionale in materia di inclusione sociale e contrasto alle povertà.

Articolo 3 – Azioni

Le finalità e gli obiettivi di cui all'articolo 2 sono perseguiti in particolare attraverso le seguenti azioni specifiche individuate in ciascuno degli ambiti previsti dal Piano triennale dettagliato 2025-2027, parte integrante del presente Accordo:

- Implementazione delle relazioni tra i centri di ascolto e i servizi sociali sul territorio;
- Interventi per i giovani;
- Formazione intergenerazionale per i volontari di base;
- Collaborazione ai Rapporti dell'Osservatorio sociale regionale;
- Realizzazione del dossier annuale di Caritas Toscana sulle povertà;

Articolo 4 – Impegni di TosCaritas ETS

TosCaritas ETS si impegna a:

- realizzare per tutta la durata dell'Accordo le azioni previste attraverso l'inserimento delle stesse nei propri piani operativi, che possono differenziarsi nelle varie Caritas diocesane presenti nel territorio regionale;
- supportare il processo di monitoraggio e controllo delle attività svolte previste dal presente accordo;
- promuovere nel territorio regionale sia in occasioni pubbliche che all'interno di tavoli di lavoro interistituzionali e interassociativi delle attività e delle azioni previste e messe in campo dal presente Accordo ai fini della loro diffusione e conoscenza e della valorizzazione dell'Accordo stesso;
- presentare alla Regione Toscana, a conclusione dell'Accordo, una relazione finale sui risultati conseguiti ed una rendicontazione finanziaria delle spese sostenute per la realizzazione delle attività di cui anche all'art 9 del presente accordo.

Articolo 5 – Impegni della Regione

La Regione Toscana si impegna a:-

- controllare e monitorare le attività svolte ed in particolare della coerenza con gli obiettivi e le azioni previste dal presente Accordo;
- partecipare per la realizzazione delle azioni di cui al presente Accordo;
- mettere a disposizione le proprie strutture per eventuali attività di promozione e coordinamento delle azioni previste dal presente Accordo.

Articolo 6 – Impegni comuni

TosCaritas ETS e Regione si impegnano a:

- garantire, per tutta la durata dell'accordo, momenti di confronto e collaborazione per le azioni previste dal presente Accordo;

- favorire localmente la partecipazione alle attività previste dal presente Accordo di tutti i soggetti, che direttamente o indirettamente sono coinvolti nella progettazione delle azioni previste;

Articolo 7 – Modalità di attuazione dell'Accordo

Al fine di garantire il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 2, i soggetti firmatari del presente Accordo di collaborazione si avvarranno di un gruppo di coordinamento composto dal dirigente della competente struttura regionale o suoi delegati e dal responsabile di TosCaritas ETS o suoi delegati, che dovrà occuparsi del monitoraggio delle azioni previste, della valutazione dell'andamento dell'Accordo nel suo complesso.

Articolo 8 – Durata

Il presente Accordo ha validità per il triennio 2025/2027.

Articolo 9 – Erogazione risorse e rendicontazione

1. Le azioni e gli interventi previsti dal presente Accordo, per l'attivazione del Piano triennale dettagliato 2025, 2026 e 2027, saranno finanziati sul Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 per un importo di euro 180.000,00 a favore di Coordinamento Toscana Caritas ETS- TosCaritas ETS C.F. 94309290487 con sede in piazza dei Pucci, 2, 50122 Firenze, per i tre anni di durata.

Le risorse saranno erogate a TosCaritas ETS con le seguenti modalità:

- per l'annualità 2025, la prima tranche, pari al 70% delle risorse, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo dietro comunicazione di avvio attività;
- per le annualità 2026 e 2027 la prima tranche, pari al 70% delle risorse, a seguito di comunicazione avvio attività relativo all'anno;
- per tutte le annualità: la seconda tranche, pari al rimanente 30%, a seguito di presentazione entro il 31 dicembre della rendicontazione delle spese annualmente sostenute.

Si dà atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

2. Le spese rendicontate, opportunamente giustificate, devono trovare rispondenza all'interno del piano finanziario definitivo e approvato con la coprogettazione. Tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle spese sostenute deve essere conservata in originale presso la sede del soggetto beneficiario che si impegna a renderli disponibili in caso di verifica da parte della Regione Toscana sulla veridicità della rendicontazione, per i 5 anni successivi alla conclusione del progetto e contabilizzata secondo quanto previsto dalla normativa contabile e fiscale. Inoltre, ai fini dell'ammissibilità, le spese rendicontate devono essere state sostenute in data successiva alla data della firma della presente Convenzione. Si provvederà al recupero, secondo la normativa vigente, delle somme erogate e non rendicontate

Articolo 10 – Privacy e scambio dati

1. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali emergenti a seguito della sottoscrizione del presente Accordo, ai principi di correttezza, liceità e

trasparenza nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679, con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

2. Qualora l'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo implichi un trattamento di dati personali, ciascuna parte vi provvede in qualità di Titolare del trattamento e si obbliga ad effettuarlo nel rispetto della normativa in materia vigente.

3. Le Parti convengono altresì che, ove una Parte sia chiamata ad eseguire attività di trattamento di dati personali per conto di un'altra, la stessa potrà essere nominata Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del citato Regolamento e si impegna ad accettare tale nomina da parte del Titolare dei dati.

Articolo 11 – Eventuali modifiche

Eventuali modifiche al presente Accordo, dovute al mutare delle condizioni organizzative o delle attività poste in essere, daranno luogo a specifiche variazioni dello stesso da approvare con appositi e successivi atti e concordate preventivamente dai firmatari. Letto, approvato e sottoscritto Firenze, li.

Letto, approvato e sottoscritto
Firenze, 30 maggio 2025

Regione Toscana

Coordinamento Toscana Caritas ETS
TosCaritas ETS